



Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Tronto

Il Segretario Generale

**DECRETO DEL SEGRETARIO GENERALE
DELL' AUTORITY DI BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME TRONTO
N. 21 del 16.09.2011**

OGGETTO: Piano stralcio di bacino per l' Assetto Idrogeologico del Fiume Tronto (PAI) - Deliberazione amministrativa dell' Assemblea legislativa regionale delle Marche n° 81 del 29.01.2008 - Istanza ai sensi dell'Art. 17 N.T.A. (Modifica alle aree) - COMUNE DI PALMIANO (AP) : PERIMETRAZIONE (NUOVO INSERIMENTO) DI UN'AREA IN DISSESTO GRAVITATIVO CHE INTERESSA IL VERSANTE SUD DEL CAPOLUOGO DI PALMIANO (AP) - ACCOGLIMENTO.

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare il presente decreto;

VISTO l'articolo 17 delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Tronto (PAI), approvato, per la parte relativa al territorio della regione Marche, con deliberazione amministrativa dell'Assemblea legislativa regionale delle Marche n. 81 del 29.01.2008;

VISTA la delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Tronto n. 9 del 13.07.06 recante "Delega di poteri al Segretario Generale dell'Autorità di Bacino".

- D E C R E T A -

1. DI ACCOGLIERE l'istanza presentata dal Comune di Palmiano (AP), volta alla perimetrazione (nuovo inserimento) di un'area in dissesto gravitativo che interessa il versante sud dell'abitato capoluogo, nelle Tavv. 10/04 e 10/12 del Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico del fiume Tronto (PAI) approvato, per la parte relativa al territorio della Regione Marche, con deliberazione amministrativa dell'Assemblea legislativa regionale Marche n. 81 del 29.01.2008;

2. DI INDIVIDUARE E CLASSIFICARE, come da cartografia allegata al presente decreto quale sua parte integrante e sostanziale (**All. A**), il nuovo perimetro contraddistinto con il codice **n. 1802 (H3-R3)**, risultante dall'accoglimento dell'istanza in epigrafe.

Il presente atto viene pubblicato per estratto, comprensivo dell'allegato, nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche ed integralmente nel sito ufficiale dell'Autorità di Bacino (www.autoritabacinotronto.it). Si attesta inoltre che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico dell' Autorità di Bacino.

IL SEGRETARIO GENERALE
(*Giancarlo Casini*)

– DOCUMENTO ISTRUTTORIO –

I. NORMATIVA ED ATTI AMMINISTRATIVI DI RIFERIMENTO

- Legge 18 maggio 1989, n. 183 e ss.mm.ii;
- Intesa interregionale per la costituzione dell'autorità di Bacino del fiume Tronto;
- L.R. Marche n. 48/97, L.R. Abruzzo n. 59/97, L.R. Lazio n. 20/98;
- Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Tronto n. 2 del 18.02.2005 ad oggetto: " Adozione del progetto di piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del fiume Tronto e delle relative misure di salvaguardia - Legge 18 maggio 1989, n. 183; legge 3 agosto 1998, n. 267; legge 11 dicembre 2000, n. 365";
- Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Tronto n. 3 del 07.06.07 ad oggetto: " Adozione del piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del fiume Tronto - Legge 18 maggio 1989, n. 183; legge 3 agosto 1998, n. 267; legge 11 dicembre 2000, n. 365";
- Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Tronto n. 9 del 13.07.06 ad oggetto: "Delega di poteri al Segretario Generale dell'Autorità di Bacino";
- Deliberazione amministrativa dell'Assemblea legislativa regionale Marche n. 81 del 29.01.08;
- D. L. 30 dicembre 2008, n. 208 (art. 1), convertito con legge 27 febbraio 2009, n. 13.

II. MOTIVAZIONE ED ESITO DELL'ISTRUTTORIA

II.1. Premessa normativo-procedurale

L'art. 17, recante in epigrafe "*Modifica alle aree*", delle Norme Tecniche di attuazione (NTA) del Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico del fiume Tronto (PAI), approvato per la parte relativa al territorio della regione Marche con deliberazione amministrativa dell'Assemblea legislativa regionale Marche n. 81 del 29.01.2008, prevede che gli Enti pubblici ed i soggetti privati possano presentare istanze all'Autorità di Bacino per l'inserimento, la modifica o l'eliminazione di aree e per la variazione dei livelli di rischio e di pericolosità delle aree a rischio censite dal PAI sulla base, tra le altre, di un **approfondimento del quadro conoscitivo della pericolosità delle suddette aree (comma 1, lett. b)**.

Dette istanze vanno presentate nel contempo ai comuni territorialmente interessati, nonché, qualora riguardino aree esondabili, anche all'Autorità idraulica competente, i quali inviano una propria relazione o parere sulla richiesta.

In relazione alla singola fattispecie, l'Autorità di Bacino può richiedere in sede di istruttoria ulteriore documentazione tecnica ed amministrativa ritenuta necessaria. La modifica alle aree del PAI avviene mediante determinazione del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino, sulla base della delega di poteri conferita dal Comitato Istituzionale, entro 120 giorni dalla data di presentazione dell'istanza e con efficacia dalla data di pubblicazione della determinazione stessa sui bollettini ufficiali delle regioni territorialmente interessate.

II.2. Documentazione

Occorre evidenziare in premessa che il risanamento del versante interessato dalla procedura di inserimento di cui al presente decreto, è stato oggetto di programmazione ed ammissibilità a finanziamento nell'ambito dell'Accordo di Programma relativo agli interventi di cui all'art. 2, comma 240, Legge 23.12.2009 n. 191 (importo di € 250.000,00);

Con nota prot. n. 1263 in data 28.05.2011, acclarata al protocollo della scrivente Autorità di bacino al n. 356 in data 31.05.2011, il Comune di Palmiano ha presentato, ai sensi dell'art. 17 delle N.T.A. citato in premessa, istanza di inserimento (nuovo perimetro) dell'area di versante in dissesto gravitativo che interessa il versante sud dell'abitato capoluogo negli elaborati cartografici del PAI.

A corredo della suddetta istanza, il Comune succitato ha inviato le risultanze di uno studio geologico a firma del Geol. Sante Stangoni – datato 25 marzo 2011 - quale approfondimento del quadro conoscitivo della pericolosità dell'area suddetta, ai sensi dell' art. 17, comma 1, lett. b, delle N.T.A. del PAI.

A seguito di un primo riscontro sulla documentazione tecnico-grafica costituente lo studio succitato, questa Autorità di bacino, con nota prot. n. 356 del 3.06.2011 inviata al Comune di Palmiano, ha rilevato che la documentazione stessa è risultata carente degli approfondimenti conoscitivi e delle carte tematiche da considerarsi minimi, così come indicati nelle "Prime linee guida per la redazione di studi ed indagini geologico-tecniche nelle aree di versante in dissesto", e che pertanto non sussistevano le condizioni per poter dare avvio al procedimento in argomento.

Con istanza integrativa, consegnata per le vie brevi dal succitato professionista ed assunta nel prot. di questa Autorità n. 421 del 11.07.2011, è stata inviata una relazione geologica integrativo/sostitutiva contenente approfondimenti del quadro conoscitivo della pericolosità dell'area suddetta, a firma dello stesso professionista (datata 4 luglio 2011) , ai sensi dell' art. 17, comma 1, lett. b, delle NTA del PAI.

Lo studio geologico succitato è costituito dai seguenti elaborati:

Relazione geologica integrativa comprensiva dei seguenti allegati;		
All. 1	Carta Geologica-Geomorfologica con ubicazione indagini geognostiche e geofisiche;	scala 1:2.000;
All. 2	Carta Litologico-tecnica;	scala 1:2.000;
All. 3	Stratigrafie indagini geognostiche;	
All. 4	Indagine geofisica con sismica a rifrazione	
All. 5	Sezione litologico-tecnica	scala 1:200;

Nello studio viene evidenziato, in sintesi, quanto segue:

"INQUADRAMENTO GEOLOGICO

...La porzione di territorio in esame ricade geologicamente nell'area d'affioramento delle formazioni Mioceniche marchigiane appartenenti al Bacino della Laga.

...La successione litostratigrafica affiorante nella zona è costituita da una sequenza di notevole spessore, variabile tra i 3000 e i 4000 metri, di marne ed arenarie, conosciuta in letteratura

come "Formazione della Laga"...L'analisi geologica del sito ha evidenziato l'affioramento dei termini arenacei stratificati ..., con immersione prevalente verso NE. Superficialmente tali termini si presentano alterati e decompressi.

GEOMORFOLOGIA ED IDROGEOLOGIA

L'abitato di Palmiano é posto in corrispondenza di un crinale, allungato in direzione circa SWNE, che funge da linea di spartiacque tra due fossi, alimentatori di sinistra idrografica del Fosso Cinante, tributario del torrente Fluvione.

Nella zona si evidenzia un forte accumulo di materiale detritico ai piedi dei versanti dovuto al disfacimento subaereo dei litotipi del substrato arenaceo e dalla risedimentazione colluviale.

Queste coltri detritiche, spesso caotiche ed eterogenee, conferiscono al paesaggio di fondovalle un'aspetto più dolce e meno pendente, ma facilmente erodibile dai corsi d'acqua che lo solcano.

Nel corso del rilievo sono stati evidenziati fenomeni di franamento classificabili come frana complessa dovuta a scivolamenti di materiali detritici che coinvolgono le parti sommitali del versante (dove se pur parzialmente si è già intervenuti con un progetto di risanamento) quasi sempre completamente prive di vegetazione, ed a fenomeni di soliflusso.

Porzioni di versante coinvolte dal dissesto si presentano molto acclivi e con presenza di coltri detritiche spesse che fanno ritenere che siano stati utilizzate in passato come deposito di materiali prelevati dal nucleo abitato.

La porzione di territorio interessato inizia a monte coinvolgendo le abitazioni del centro storico per poi fermarsi in corrispondenza dell'incisione del fosso sottostante che evidenzia intensi fenomeni di erosione idrica concentrata a che sicuramente contribuisce allo scalzamento al piede della coltre detritica posta lungo il versante.

Il versante presenta: piccole nicchie di distacco, scivolamenti di materiale detritico e un diffuso ruscellamento che indubbiamente aggrava le condizioni di stabilità dell'area.

Il movimento probabilmente coinvolge tutto lo strato detritico colluviale e probabilmente, a luoghi, la coltre di alterazione eluviale e tra le cause innescanti ed alimentatrici del dissesto vanno sicuramente citate la gravità e l'azione dilavante delle acque di corrivazione superficiale. Questo movimento di materiale, classificabile come scivolamento, porta ad una progressiva rottura degli equilibri del versante con conseguente interessamento di aree adiacenti.

Dal punto di vista idrologico il torrente Cinante, che scorre in direzione circa N-S, funge da dreno per le acque di versante e risente notevolmente dalle condizioni climatiche tanto che la sua portata è influenzata direttamente dalle precipitazioni meteoriche.

Dal punto di vista idrogeologico, la presenza dei termini arenacei, seppur superficialmente alterati, impedisce l'infiltrazione e l'accumulo profondo delle acque meteoriche, favorendo il ruscellamento superficiale che va ad alimentare i corsi d'acqua dell'area.

CONCLUSIONI

Il presente studio geologico ha permesso di definire il quadro geologico, geomorfologico e idrogeologico del sito in esame. I versanti che bordano il centro abitato di Palmiano sono interessati da dissesti classificabili come scivolamento e soliflusso ad attività costante che mettono a rischio di essere gravemente danneggiati gli elementi esposti che sono principalmente i fabbricati posti in testa al versante in frana.

Dalla compilazione della matrice proposta dalla scheda allegata predisposta dalla Regione Marche in sede di ricognizione delle criticità in materia di difesa del suolo, si evince che il dissesto possa essere classificato con grado di rischio elevato R3 e pericolosità elevata H3."

Sulla base delle risultanze sopra esposte, applicando la metodologia di Piano, è stato proposto l'inserimento del dissesto secondo la seguente classificazione:

Classificazione PAI proposta : Tipo dissesto : scivolamento – Stato dissesto: attiva – Carattere attività: costante – Superficie > 3 ha – **Indice di pericolosità: elevato H3** – Indice interferenze: E3 – Classe di vulnerabilità: V3 – Indice di vulnerabilità: D3 - **Indice di rischio: elevato R3**) .

II.3. Istruttoria ed esito

A seguito dell'istanza in oggetto, in adempimento alle disposizioni previste dal comma 1-ter del citato art. 17 delle N.T.A del P.A.I. , la Segreteria tecnica, con note prot. n. 426 e prot. n. 427, entrambe del 11.07.2011, ha provveduto rispettivamente:

- A trasmettere alla Regione Marche la comunicazione di avvio di procedimento amministrativo al fine della sua pubblicazione nel proprio Bollettino Ufficiale (B.U.R.M.);
- A richiedere al Comune di Palmiano la pubblicazione dell'istanza nell' Albo pretorio.

Nel **B.U.R.M. n. 62 del 21.07.2011** è stato pubblicato l'avvio del procedimento amministrativo nel quale, tra le altre, si informava che chiunque ne abbia avuto interesse avrebbe potuto prendere visione degli atti e presentare memorie scritte e documenti ai sensi dell'art. 10, lett. b) della legge 241/90;

Gli elaborati costituenti gli studi presentati a corredo dell' istanza in argomento sono risultati congruenti, in rapporto alla tipologia di modifica proposta (inserimento), a quelli indicati nelle *"Prime linee guida per la redazione di studi ed indagini geologico-tecniche nelle aree di versante in dissesto"*.

Dall'istruttoria eseguita sulla documentazione tecnica relativa alla proposta di inserimento in argomento e sulla base del sopralluogo in data 9 settembre 2011, il sottoscritto Funzionario della Segreteria tecnica, incaricato della fase istruttoria, ritiene di proporre come accoglibile la proposta di inserimento del dissesto in argomento negli elaborati cartografici del PAI, secondo il perimetro e la classificazione proposta.

Il Comune di Palmiano, con nota prot. n. 2117 del 15.09.2011 a firma del Responsabile dell' Area Tecnica, acclarata al protocollo dell'Autorità di Bacino al n. 535 in data 16.09.2011, ha provveduto a trasmettere, in allegato alla stessa, l'attestazione di avvenuta pubblicazione dell'istanza nell'Albo pretorio comunale (dal 14.07.2011 al 29.07.2011). Nella stessa viene attestato che *" ..durante tale periodo non sono pervenute osservazioni di alcun genere"*.

Si evidenzia, infine, che alla scrivente Segreteria Tecnica, a seguito delle pubblicazioni dell'istanza nel B.U.R.M. succitato, non sono pervenute osservazioni e opposizioni in merito da parte di soggetti pubblici o privati.

**IL FUNZIONARIO INCARICATO
DELLA FASE ISTRUTTORIA**
(Giampaolo Gabrielli)

Pertanto, il sottoscritto Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Interregionale del fiume Tronto – Responsabile del Procedimento:

- **Vista** l'istanza presentata dal Comune di Palmiano (AP), volta alla perimetrazione (nuovo inserimento) di un'area in dissesto gravitativo che interessa il versante sud dell'abitato capoluogo, negli elaborati cartografici del PAI;
- **preso atto** che a seguito delle pubblicazioni dell'istanza nel B.U.R.M. n. 62 del 21.07.2011 e nell'Albo pretorio del Comune di Palmiano (dal 14.07.2011 al 29.07.2011) non sono pervenute osservazioni e opposizioni in merito da parte di soggetti pubblici o privati;
- **Visto e considerato** che il documento istruttorio predisposto dal Funzionario della Segreteria Tecnica incaricato dal sottoscritto è stato redatto conformemente ai requisiti

Autorità di Bacino Interregionale del fiume Tronto

previsti dalle norme generali del P.A.I. e agli orientamenti istruttori applicati dall'Autorità di Bacino sulla base delle indicazioni del Comitato Tecnico;

- **Considerato** che l'inserimento dell'area in argomento negli elaborati cartografici del PAI Tronto è da ritenersi propedeutica alla formale concessione del finanziamento dell'intervento di risanamento, quest'ultimo oggetto di programmazione ed ammissibilità a finanziamento nell'ambito dell'Accordo di Programma relativo agli interventi di cui all'art. 2, comma 240, Legge 23.12.2009 n. 191 (importo di € 250.000,00);
- **Ritenuto** di dover provvedere con la massima celerità ed efficacia alla emanazione del presente decreto e che pertanto sussistano le condizioni di particolare urgenza per l'emanazione del decreto medesimo anche in assenza del parere del Comitato Tecnico (giusto mandato conferito al sottoscritto Segretario Generale dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino con delibera n. 9 del 13.07.06 recante "Delega di poteri al Segretario Generale dell'Autorità di Bacino");
- **Ritenuto** altresì che sono stati adottati criteri di valutazione conformi a quelli adottati in precedenza dal Comitato Tecnico in casi analoghi:

ritiene di emanare il presente decreto conformemente alla proposta del Funzionario incaricato della fase istruttoria ed a quanto sopra specificato.

Il presente decreto, che non comporta impegno di spesa a carico dell'Autorità di Bacino, è emanato dal Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Interregionale del fiume Tronto ai sensi della delibera del Comitato Istituzionale n. 9 del 13.07.2006, concernente "Delega di poteri al Segretario Generale dell'Autorità di Bacino".

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Giancarlo Casini)

– ALLEGATI –

Allegato A: Istanza di modifica ai sensi dell'art. 17 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.A.I. (Modifica alle aree) - Comune di Palmiano (AP): Perimetrazione (nuovo inserimento) di un'area in dissesto gravitativo che interessa il versante sud del capoluogo di Palmiano – Carta del dissesto e delle aree sondabili : tavv. 10/04 e 10/12 (Sezz. 326060 e 326100).

L'allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale; la riproduzione dell'allegato, conforme all'originale conservato presso la Segreteria Tecnica dell'Autorità di Bacino, è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche e nel sito Internet dell'Autorità di Bacino ("www.autoritabacinotronto.it").



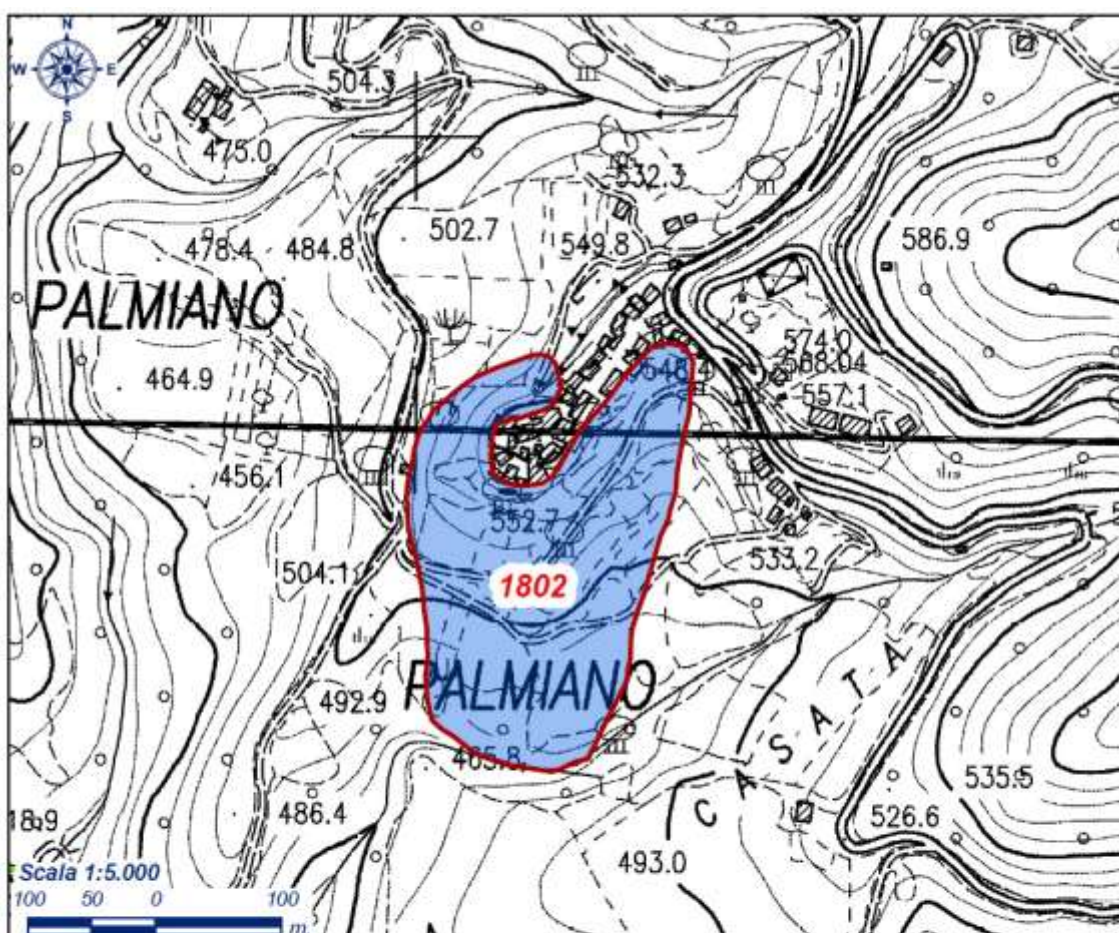
Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Tronto

Piano Stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Tronto (PAI)

(Approvato - per la parte relativa al territorio della Regione Marche - con Delibera Amministrativa del Consiglio Regionale n. 81 del 29.01.2008)

Allegato A al Decreto del Segretario Generale n. 21 del 16.09.2011

Istanza ai sensi dell'art. 17 delle Norme Tecniche di Attuazione del PAI
Comune di Palmiano (AP): Perimetrazione (nuovo inserimento) di un'area in dissesto gravitativo che interessa il versante sud del capoluogo di Palmiano.



CODICE	TIPOLOGIA	PERIC.	RISCHIO	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	ANNOTAZIONI
1802	Scivolamento	H3	R3	Marche	Ascoli P.	Palmiano	Perimetrazione di nuovo dissesto gravitativo